

Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Miranese e in via Terraglio

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. n. 8017/2017 del 25/05/2017 acquisita con prot. n. 281616 del 13/06/2017 la Società CAV ha richiesto di poter procedere con le verifiche sulle strutture metalliche di supporto alla segnaletica verticale e dei portali segnaletici installati lungo via Miranese e via Terraglio;
- la posa della segnaletica è stata affidata alla ditta Compagnia Segnaletica;

Considerato che:

- la Società CAV ha comunicato la necessità di procedere con l'esecuzione dei lavori di ispezione sui portali segnalatici di CAV installati in via Miranese tra le intersezioni con via Galassia e via Oriago e in via Terraglio tra le intersezioni con via dei Mille e via Quarto;
- le lavorazioni saranno eseguite in orario notturno dalle ore 21:00 alle ore 06.00 del giorno successivo;
- per la realizzazione dei lavori è necessario regolamentare la circolazione veicolare a senso unico alternato regolato da movieri,
- l'impresa esecutrice dovrà garantire una corsia libera per la circolazione veicolare della larghezza di almeno 3,5 m;

Riconosciuto che la circolazione lungo via Miranese e viaTerraglio non sarà interrotta e che la circolazione sarà garantita sempre in entrambi i sensi di marcia;

Visti:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1. regolamentare la circolazione in via Miranese e via Terraglio, secondo le seguenti disposizioni:
- a) presegnalare e segnalare i lavori in corso in corrispondenza dell'area di cantiere;
- b) durante l'esecuzione degli interventi lungo la carreggiata, la circolazione non dovrà mai essere interrotta, e le parzializzazioni in questione saranno gestite previa



- installazione della segnaletica prevista dallo schema di cui alla Tavola n. 64 del D. M. 10/07/2002, adequando la velocità a 30 KM/h;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire una corsia libera per la circolazione di almeno 3.50 m di larghezza;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire sempre e comunque il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;
- il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 4. prescrizioni a carattere generale:
- costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
- tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori:
- costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere
 al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della
 durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da
 documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la
 sicurezza in corso d'opera";
- sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli
 interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente
 provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in
 parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le
 indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dalle ore 21.00 del giorno 14/06/2017 alle ore 06:00 del giorno 15/06/2017 per i lavori in via Miranese e dalla ore 21.00 del giorno 16/05/2017 alle ore 06.00 del giorno 17/06/2017 per i lavori in via Terraglio.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture e alla Direzione Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 13 giugno 2017

IL DIRIGENTE Arch. Loris Sartori

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."-

